



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Eco-Management and Audit Scheme Reg. CE 1221/2009 del Parlamento Europeo e
Consiglio del 25/11/09

“Adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e
audit e successive modifiche Reg. Ce 2017/1505 che modifica gli allegati I,II, e III.”
Decisione della commissione (UE) 2018/813 del 14 maggio 2018 REGOLAMENTO (UE)
2018/2026 DELLA COMMISSIONE DEL 19 DICEMBRE 2018

AUTODEMOLIZIONE MEZZACAPO GIUSEPPE

SS 7bis km 7+300 – Località Spartimento

81055 - Santa Maria Capua Vetere (Ce)

Tel: 0823/846115 Fax: 0823/847474

Email: mezzacapo.car@libero.it

P.IVA 02292270614

Dati ambientali consolidati al 30/09/2022

Revisione 4 del 30/09/2022

TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE:



Indice

1	Descrizione dell'organizzazione.....	3
1.1	Generalità	3
1.2	Descrizione del processo produttivo.....	4
1.3	Analisi del contesto ambientale e territoriale	5
2	Politica e sistema di gestione	10
2.1	La Politica	10
2.2	Sistema di gestione ambientale	12
3	Aspetti ambientali	14
3.1	Identificazione degli aspetti ambientali	14
3.2	Identificazione degli impatti ambientali.....	18
3.3	Valutazione della significatività degli Aspetti e degli Impatti Ambientali	21
3.4	Analisi delle quantità di Rifiuti	23
3.5	Consumo risorse energetiche, naturali ed emissioni di CO2	28
4	Obiettivi, traguardi, programma ambientale.....	33
4.1	Programma obiettivi triennio 2021-2024.....	33
4.2	Azioni di miglioramento ambientale.....	34
5	Principali obblighi normativi applicabili.....	35
6	Convalida e validità della dichiarazione ambientale	35



1 Descrizione dell'organizzazione

1.1 Generalità

Ragione sociale: MEZZACAPO GIUSEPPE
Sede legale e operativa: SS 7bis km 7+300 - 81055 - Santa Maria Capua Vetere (Ce)
Partita I.V.A. : 02292270614
Tel. : 0823/846115 Fax: 0823/847474
Web site: www.mezzacapodemolizione.com email: mezzacapo.car@libero.it
Campo di Applicazione: Servizi di ritiro, trasporto e demolizione di veicoli, mediante le fasi di smontaggio, rimozione, e recupero dei componenti. Servizi di raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi e non.
Legale Rappresentante: Giuseppe Mezzacapo
Referente per il Sistema di Gestione Ambientale: Augusto Mezzacapo
Settore Ateco: 33 e 38
Codice EA: 24, 39
Codice Nace: 38.11 38.12 38.31
Numero dipendenti : 8

L'azienda opera già da diversi anni nel territorio, contribuendo al processo per la corretta gestione dei rifiuti derivanti dalla demolizioni di veicoli per i quali è in possesso di apposite autorizzazioni, senza pericolo per la salute dell'uomo e rischi per l'ambiente.

Tale attività risulta autorizzata con determina AUA emessa dalla Regione Campania n. 413 del 01.07.2016 è stata rinnovata con decreto n. 59 del 24.03.2021 (attualmente vigente con scadenza 24.03.2031)

Cronistoria pratica autorizzativa:

- DD 55 del 24.03.2016 approvazione progetto di variante sostanziale;
- DD 413 del 01.07.2016 autorizzazione ambientale;
- DD 109 del 18.06.2020 presa d'atto adeguamento impianto;
- DD 59 del 24.03.2021 rinnovo autorizzazione.

L'azienda ha, inoltre, implementato e certificato un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015.

Si riporta di seguito la localizzazione dell'impianto ove è collocato il sito produttivo dell'azienda:





1.2 Descrizione del processo produttivo

L'analisi dell'**attività e del processo produttivo** è stata condotta sulla base di tre categorie di informazioni:

- l'analisi del processo;
- le tecnologie di produzione utilizzate;
- le interazioni con le singole componenti ambientali.

La **Direzione** ha provveduto a suddividere l'unità produttiva in vari reparti, secondo la procedura del processo produttivo:

- Demolizione autoveicoli;
- Ritiro e stoccaggio rifiuti speciali;
- Trasporto Rifiuti;
- Uffici.

Gli autoveicoli conferiti ai centri di raccolta vengono sottoposti ad un pretrattamento di bonifica e di messa in sicurezza, che consiste nel prelievo di tutti i liquidi (oli, carburanti, refrigeranti) e degli accumulatori al piombo. Questi materiali, depositati in appositi contenitori, vengono stoccati in attesa di conferimento ai Consorzi Obbligatori esistenti o Ditte autorizzate allo smaltimento.

Ultimata la fase di messa in sicurezza, la carcassa viene sottoposta alla cernita delle parti direttamente valorizzabili, sotto forma di ricambi usati ed alla rimozione delle parti da avviare al riciclaggio presso impianti convenzionati eseguendo le seguenti operazioni:



- Smontaggio dei paraurti in polipropilene, avendo cura di privarli delle parti ferrose e non attinenti;
- Smontaggio di parabrezza, lunotti termici, vetri laterali;
- Smontaggio delle marmitte catalitiche, ove presenti.

Il mercato dei ricambi usati interessa sia i cittadini che gli operatori professionisti del settore delle manutenzioni automobilistiche e della ricambistica (carrozzeri, meccanici, commercianti, ecc.). La restante parte della carcassa, entro un anno (dopo un periodo di stoccaggio sugli stalli all'interno del piazzale), viene destinata alle ditte di compattamento frantumazione che, previo trattamento di selezione, ottengono materie prime seconde per l'industria metallurgica.

Oltre alle operazioni sopra citate, il Centro di Raccolta effettua:

- raccolta e recupero tramite idonei automezzi (carri attrezzi) dei veicoli destinati alla demolizione;
- identificazione del consegnatario dell'automezzo da demolire (dati che verranno riportati su un apposito registro vidimato, da tenere a disposizione delle Autorità di Pubblica Sicurezza);
- rilascio del documento di "presa in carico" del veicolo destinato alla demolizione;
- disbrigo delle pratiche di cancellazione del veicolo dal Pubblico Registro Automobilistico prima della rottamazione della carcassa;
- annotazione di tutti i rifiuti prodotti e smaltiti nell'ambito dell'attività, sui registri di carico e scarico previsti per Legge;
- denuncia annuale al Catasto Nazionale e Regionale delle qualità e quantità dei rifiuti prodotti.

1.3 Analisi del contesto ambientale e territoriale

È stato analizzato l'aspetto ambientale e territoriale che per l'azienda ha significato valutare:

- **Condizioni Idrogeologiche:** le condizioni idrogeologiche del terreno del sito produttivo aziendale sono riportate all'interno della relazione idrogeologica e geoambientale redatta dal Geologo incaricato.

Il sito è stato oggetto di caratterizzazione in quanto considerato di interesse regionale potenzialmente inquinato.

Le attività di caratterizzazione non hanno evidenziato situazioni di inquinamento a carico dell'impresa.

Quadro autorizzativo:

- Conferenza dei Servizi del 27.06.2014 – prescrizione: richiesta di piano di caratterizzazione e campagna sondaggi;
- Piano di caratterizzazione del 17.04.2014 – a firma dello studio di geologia Paola Russo
- Verbale di approvazione del Piano di caratterizzazione del 27.06.2014 Prot. 442857
- Verbale di tavolo tecnico n. 73/TF/14 del 08.08.2014 - Definizione del piano delle attività di controllo
- Verbal di campionamenti del 19.03.2015 rilasciato da ARPAC
- Richiesta di valutazione attività di caratterizzazione presentata dall'organizzazione in data 24.07.2015 prot. 0465252
- Relazione di validazione delle attività di caratterizzazione svolte in contraddittorio n. 65/TF/15 del 22.10.2015 emessa da ARPAC (esito finale della caratterizzazione: i valori di concentrazione nel sito in oggetto sono più elevati a monte idrogeologico che a valle, pertanto la contaminazione è riconducibile non al sito ma alla diffusa contaminazione del corpo idrico sotterraneo del Basso Corso del Volturno Regi Lagni).

- **Condizioni climatiche:** durante il lungo periodo estivo, certamente il più lungo rispetto a tutte le altre zone climatiche del nostro paese, su questa zona il tempo rimane generalmente stabile e soleggiato, con temperature elevate, dall'inizio di giugno fino a quasi tutto settembre. Anche d'inverno le temperature sono assai miti, pertanto la circolazione degli automezzi non incontra ostacoli climatici in tutti i periodo dell'anno.
- **Urbanizzazione:** il sito produttivo confina con la strada statale 7bis che collega Teverola con Capua e con la linea ferroviaria Alifana. In questa area non ci sono civili abitazioni ma a circa 1km si trova l'istituto penitenziario di Santa Maria Capua Vetere.
- **Approvvigionamento elettrico:** è stipulato regolare contratto con l'ENEL al fine di provvedere all'approvvigionamento delle utenze. Le macchine sono servite in bassa tensione con quadri elettrici di zona: nel caso di posa più cavi nello stesso scavo o cunicolo sono tenute in considerazione sia le distanze minime da mantenere per i cavi a diversa tensione di isolamento e sia la necessità di alternanza della posizione dei cavi al fine di ridurre al minimo gli effetti di mutua induzione. L'alimentazione dei servizi quali ad esempio l'impianto di riscaldamento e/o condizionamento degli uffici avviene tramite linee dedicate attestare direttamente sul quadro generale e collegate in modo da garantire il funzionamento dei sistemi di sicurezza anche in caso di funzionamento dell'interruttore di emergenza.
- **Approvvigionamento idrico:** Il processo produttivo non necessita utilizzo di acqua. L'approvvigionamento idrico per i servizi è garantito da pozzo regolarmente denunciato alla provincia.

Quadro autorizzativo:

- Pratica 20614 di concessione per l'utilizzo di acqua a scopo igienico sanitario da derivare da 1 pozzo - identificativo pozzo realizzato su terreno riportato in catasto n. 31 particella 202 – Concessione pozzo n. 108220 del 07.09.2009
- Adempimenti: Comunicazione annuale alla provincia relativa al prelievo dell'acqua da pozzo e analisi delle acque.

Gestione delle acque di scarico: L'area in qui è ubicato l'opificio non è raggiunta ancora da pubblica fognatura e per cui l'azienda esegue tutti gli adempimenti necessari al fine di depurare l'acqua di piazzale prima di immetterla sul terreno adiacente.

Gli scarichi dei servizi igienici sono convogliati in una vasca a tenuta da cui poi sono prelevati da ditte di smaltimento. Per le acque di dilavamento piazzale è presente un impianto di scarico che convoglia le acque in una vasca di decantazione e al disoleatore e successivamente, dopo trattamento in impianto di depurazione le porta all'impianto di irrigazione su suolo privato. La vasca di decantazione è stata di recente oggetto di demolizione e sostituita con una nuova vasca di dimensioni maggiori di circa 1 mc.

Quadro autorizzativo:

- Richiesta di rinnovo autorizzazione allo scarico acque di prima pioggia presentata in data 26.11.2015 prot. 35575.
- Rinnovo autorizzazione allo scarico su suolo privato previo trattamento, con sistema dell'irrigazione emessa dal Comune di Santa Maria Capua Vetere in data 08.02.2016 trasmessa in data 16.02.2016 prot. 4408 (scadenza

08.02.2020).

- Autorizzazione unica ambientale emessa dalla Regione Campania n. 413 del 01.07.2016.
- Nuova AUA emessa dalla Regione Campania DD 59 del 24.03.2021 per il rinnovo autorizzazione.
- Prescrizioni: Analisi semestrale su un punto di scarico.

Emissioni in atmosfera: nel ciclo produttivo sono previste emissioni significative dal taglio a fiamma effettuato con cannello alimentato da ossigeno e gpl. I punti di emissioni sono stati autorizzati dalla Regione come previsto dal D.lgs. 152/06. Punto di emissione E1 taglio metalli a fiamma con cannello – inquinanti polveri metalli – sistema di abbattimento Braccio con sistema di filtri a carboni attivi.

Quadro autorizzativo :

- Autorizzazione unica ambientale emessa dalla Regione Campania n. 413 del 01.07.2016 (autorizzazione originaria n. 276 /2011) .
- Nuova AUA emessa dalla Regione Campania DD 59 del 24.03.2021 per il rinnovo autorizzazione.

Prescrizioni: Monitoraggi triennali sulle emissioni.

Si riporta qui di seguito la tabella dei quantitativi di emissione di CO2 degli 8 mezzi aziendali utilizzati per il servizio:



TIPOLOGIA AUTOMEZZO	MARCA, MODELLO E ANNO DI IMMATRICOLAZIONE	CATEGORIA EURO	Emissione CO2 g/km	Km effettuati/ anno	Totale Emissione CO2 Ton/anno
AUTOCARRO TRASPORTO VEICOLI	IVECO DAILY 35 Anno 2001	3	214	Anno 2018= 18.000 Anno 2019 = 20.000 Anno 2020 = 15.000 Anno 2021 = 16.500 Anno 2022 (9 mesi) = 9.000	Anno 2018= 3.85 Anno 2019 = 4.28 Anno 2020 = 3.21 Anno 2021 = 3.53 Anno 2022 (9 mesi) = 1.96
AUTOCARRO TRASPORTO VEICOLI	IVECO 440 43 Anno 2000	3	214	Anno 2018= 20.000 Anno 2019 = 25.000 Anno 2020 = 15.000 Anno 2021 = 18.000 Anno 2022 (9 mesi) = 8.500	Anno 2018= 4.28 Anno 2019 = 5.35 Anno 2020 = 3.21 Anno 2021 = 3.85 Anno 2022 (9 mesi) = 1.82
AUTOCARRO TRASPORTO VEICOLI	IVECO 79 12 Anno 1993	1	236	Anno 2018= 30.000 Anno 2019 = 35.000 Anno 2020 = 25.000 Anno 2021 = 27.000 Anno 2022 (9 mesi) = 14.000	Anno 2018= 7.08 Anno 2019 = 8.26 Anno 2020 = 5.90 Anno 2021= 6.37 Anno 2022 (9 mesi) = 3.3
AUTOCARRO TRASPORTO VEICOLI	IVECO 180 Anno 1993	1	236	Anno 2018= 12.000 Anno 2019 = 15.000 Anno 2020 = 10.000 Anno 2021 = 14.000 Anno 2022 (9 mesi) = 8.000	Anno 2018= 2.83 Anno 2019 = 3.54 Anno 2020 = 2.36 Anno 2021 =3.30 Anno 2021 (9 mesi) = 1.89
AUTOCARRO TRASPORTO VEICOLI	IVECO 79 14 Anno 1991	1	236	Anno 2018= 35.000 Anno 2019 = 40.000 Anno 2020 = 30.000 Anno 2021 = 28.000 Anno 2022 (9 mesi) = 15.000	Anno 2018= 8.26 Anno 2019 = 9.44 Anno 2020 = 7.08 Anno 2021= 6.61 Anno 2022 (9 mesi) = 3.54
AUTOCARRO TRASPORTO VEICOLI	IVECO 440 42 Anno 1995	1	236	Anno 2018= 18.000 Anno 2019 = 20.000 Anno 2020 = 15.000 Anno 2021 = 16.500 Anno 2022 (9 mesi) = 9.000	Anno 2018= 4.25 Anno 2019 = 4.72 Anno 2020 = 3.54 Anno 2021= 3.89 Anno 2022 (9 mesi) = 2.12
AUTOCARRO TRASPORTO VEICOLI	RIMORCHIO ROLFO Anno 2000	1	214	Anno 2018= 18.000 Anno 2019 = 20.000 Anno 2020 = 15.000 Anno 2021 = 17.500 Anno 2022 (9 mesi) = 8.500	Anno 2018= 3.85 Anno 2019 = 4.28 Anno 2020 = 3.21 Anno 2021 = 3.74 Anno 2021 (9 mesi) = 1.82



AUTOCARRO TRASPORTO VEICOLI E METALLI FERROSI	FIAT 190 Anno 1986	0	294	Anno 2018= 10.000 Anno 2019 = 15.000 Anno 2020 = 5.000 Anno 2021= 8.000 Anno 2021 (9 mesi) = 6.000	Anno 2018= 2.94 Anno 2019 = 4.41 Anno 2020 = 1.47 Anno 2021= 2.35 Anno 2021 (9 mesi) = 1.76
--	-----------------------	---	-----	--	---



2 Politica e sistema di gestione

2.1 La Politica

AUTODEMOLIZIONE MEZZACAPO esprime la volontà di fornire un servizio capace di soddisfare pienamente le esigenze dei propri clienti e delle parti interessate, di garantire la sicurezza sul lavoro ai propri dipendenti e di operare nel rispetto dell'ambiente.

Nell'ambito di questi intendimenti ha implementato un Sistema di Gestione conforme agli standard del Sistema Qualità e Ambiente, secondo le norme volontarie UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e Regolamento CE 1221-2009 (Emas) modificato dal Reg. (UE) 2017/1505 e dal Reg. (UE) 2018/2026, per il seguente campo di applicazione: **Servizi di ritiro, trasporto e demolizione di veicoli, mediante le fasi di smontaggio, rimozione e recupero dei componenti. Servizi di raccolta trasporto di rifiuti pericolosi e non.**

L'applicazione delle norme sopra citate comporta:

- Individuare il contesto in cui opera l'organizzazione e determinare le parti interessate rilevanti con le rispettive esigenze e aspettative;
- precisare compiti e responsabilità in modo che, nella gestione del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente riguardino l'intera organizzazione aziendale, dal Datore di lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze;
- considerare il Sistema di Gestione ed i relativi risultati come parte integrante della gestione aziendale;
- fornire le risorse umane e strumentali necessarie;
- far sì che i lavoratori siano sensibilizzati e formati per svolgere i loro compiti e assumere le proprie responsabilità in relazione a tutti gli aspetti del Sistema di Gestione;
- l'impegno a riesaminare periodicamente la Politica Aziendale ed il Sistema di Gestione attuato;
- applicare la logica del risk based thinking nella gestione dei processi;
- l'impegno a definire e diffondere all'interno dell'Azienda gli obiettivi di Qualità e Ambiente e i relativi programmi di attuazione;
- integrare i fattori prestazionali e quelli ambientali nelle scelte decisionali di livello strategico;
- tenere sotto controllo tutti i processi, quello produttivo in particolare, identificare e registrare ogni problema rappresentato con dati e fatti e gestire gli scostamenti dallo standard attraverso adeguate azioni correttive, di cui verificare l'attuazione;
- adottare azioni preventive e correttive basate non solo sull'analisi dei reclami delle parti interessate e sui rilievi emersi in fase di audit ma altresì attraverso la verifica dell'andamento complessivo delle performance anticipando il verificarsi di scostamenti dagli standard di prodotti, processi e sistema;
- adeguare costantemente il sistema e la documentazione collegata all'evoluzione dei bisogni in gioco, e far rispettare le prescrizioni da parte di tutto il personale coinvolto;
- coinvolgere e consultare costantemente il personale (anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza), nel considerare che i problemi di sono problemi di tutti, e quindi richiedono partecipazione alla loro ricerca e a proposte per la loro soluzione, secondo le proprie attribuzioni e competenze, puntando al miglioramento continuo e costante di prodotti, processi, servizi, condizioni di lavoro;
- attuare una attenta e mirata valutazione e coinvolgimento del proprio parco fornitori, con cui promuovere e implementare processi e procedure di vantaggio reciproco, ma che siano in linea con criteri di miglioramento di tutto il contesto inerente Qualità e Ambiente;
- consolidare ogni soluzione migliorativa adottata e verificare la soddisfazione del cliente, interno o esterno che sia;
- l'impegno al mantenimento della conformità delle attività aziendali ai requisiti cogenti applicabili in materia di sicurezza dei lavoratori e controllo degli impatti ambientali;
- l'impegno a svolgere le attività di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti su superfici idonee, e a controllare periodicamente le condizioni delle pavimentazioni, al fine di scongiurare eventuali contaminazioni del suolo e del sottosuolo;



- l'ottimizzazione dei processi, il controllo periodico dei presidi installati e l'addestramento dei dipendenti alla gestione delle emergenze;
- l'impegno al miglioramento continuo delle prestazioni mediante la progressiva adozione delle migliori tecnologie e modalità gestionali disponibili per il controllo dei propri aspetti ambientali;
- misurare con opportuni indicatori di performance ogni processo aziendale;
- fare attenzione ai bisogni delle parti interessate, dal momento della richiesta del servizio al momento dell'erogazione, attraverso un sistema di monitoraggio e valutazione del feedback;
- perseguire la costante innovazione del know-how e la standardizzazione di metodi ed esperienze acquisite;
- verificare sistematicamente il rispetto dei termini contrattuali, dei requisiti cogenti e degli obiettivi economici definiti;
- individuare, valutare e gestire i rischi e le opportunità correlati agli aspetti ambientali diretti e indiretti applicabili alle attività aziendali.

In attuazione di quanto detto sopra, gli obiettivi che si pone l'azienda sono:

- il miglioramento dell'immagine e della reputazione sul mercato;
- la soddisfazione delle parti interessate (azionisti, clienti, utenti, dipendenti, fornitori);
- il rispetto degli impegni contrattuali espliciti ed impliciti;
- la cura della comunicazione verso il cliente e le parti interessate;
- l'assistenza al cliente e le parti interessate;
- l'adozione delle più moderne tecniche di supporto al cliente, che sarà perseguito attraverso una costante attività di formazione e aggiornamento;
- il miglioramento continuo delle proprie capacità tecniche e organizzative in grado di ridurre l'impatto ambientale e i rischi legati alle proprie attività;
- l'identificazione e la valutazione dei rischi legati agli aspetti ambientali e dei rischi dovuti ad incidenti, fatti accidentali potenziali e situazioni di emergenza;
- adottare le misure necessarie per ridurre gli impatti ambientali dovuti a situazioni di emergenza;
- il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e delle azioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
- riconoscere ed apprezzare i dipendenti che si attengono alle norme di sicurezza, affinché anche il resto del personale sia maggiormente interessato e motivato a fare altrettanto;
- mettere a disposizione attrezzi, apparecchiature e veicoli selezionati e testati, e sottoposti a regolare manutenzione al fine di preservarne la sicurezza;
- valutare in anticipo gli impatti ambientali dei nuovi impianti utilizzati e delle modifiche degli impianti esistenti;
- migliorare la gestione dei rifiuti prodotti, con particolare attenzione ai rifiuti differenziati;
- controllare il consumo di risorse idriche;
- controllare il consumo di risorse energetiche.

L'attuazione della presente Politica è un impegno quotidiano di tutto il personale condiviso a tutti i livelli aziendali. Essa è sostenuta economicamente dall'Azienda, è riesaminata periodicamente dalla Direzione e dal Responsabile della Gestione Integrata, è sottoposta in modo trasparente alla verifica dei Clienti e parti interessate ed è verificata da parte di un Ente di Certificazione indipendente. Tutto il personale, i clienti, il mercato ed in generale tutte le parti interessate alle attività e prodotti e servizi dell'azienda hanno a disposizione le informazioni relative a questi intendimenti e, quando ritenuto necessario, la possibilità di visitare l'azienda.

Santa Maria Capua Vetere, **01.10.2021**

La Direzione
Giuseppe Mezzacapo



2.2 Sistema di gestione ambientale

AUTODEMOLIZIONI MEZZACAPO GIUSEPPE ha istituito un Sistema di Gestione Integrato, il quale è documentato e mantenuto attivo per assicurare che il servizio fornito sia conforme ai requisiti ed alle aspettative del cliente, al rispetto dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori. Si premette che il Sistema di Gestione Integrato è costituito dall'unione del Sistema Qualità (UNI EN ISO 9001:2015), del Sistema di Gestione Ambientale (UNI EN ISO 14001:2015), Regolamento UE 2017-1505 e Regolamento UE 2018/2026.

Manuale di Gestione Integrato

Il Manuale del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente rappresenta il documento di riferimento che descrive operativamente l'impegno che l'azienda ha intrapreso e mantiene nel tempo per migliorare, a tutti i livelli dell'organizzazione, a tutte le strutture, personale facenti capo ad essa ed alle attività svolte all'interno e all'esterno dell'azienda, il servizio offerto, l'impatto sull'ambiente delle proprie attività, i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Analisi Ambientale

In fase di introduzione del Sistema di Gestione Ambientale l'azienda ha predisposto una Analisi Ambientale per stabilire la posizione attuale dell'Organizzazione in rapporto all'ambiente, al fine di prendere in considerazione tutti gli aspetti/impatti ambientali diretti ed indiretti e la loro gestione nello sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale. Per mezzo della Analisi Ambientale l'azienda ha potuto valutare gli aspetti riportati nella presente Dichiarazione Ambientale.

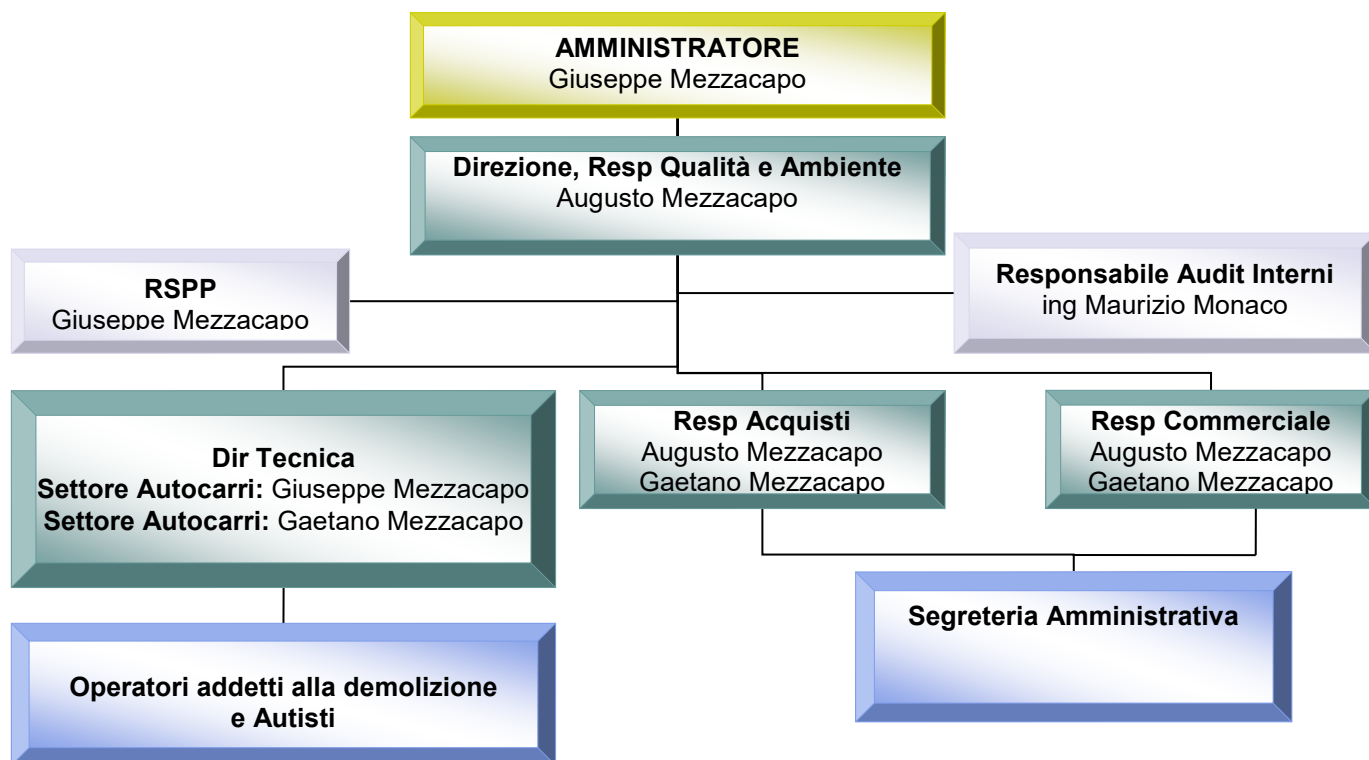
Informazioni documentate

L'Azienda ha individuato nelle varie Procedure Gestionali e Istruzioni Operative, i criteri di gestione della documentazione del Sistema di Gestione Integrato e di quella che costituisce un importante supporto per il conseguimento, il mantenimento e il miglioramento della qualità dell'azienda.

Tra tutti i documenti gestiti nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato l'azienda ha individuato, inoltre, le registrazioni che servono a dimostrare il conseguimento dei livelli di Qualità, Sicurezza e Ambiente previsti e a dimostrare l'efficacia del Sistema di Gestione Integrato attuato.



Governance e Organigramma:



3 Aspetti ambientali

3.1 Identificazione degli aspetti ambientali

Identificazione degli Aspetti Ambientali

L'individuazione degli Aspetti ambientali viene effettuata per la gestione di tutte le attività aziendali che fanno riferimento all'intero ciclo di vita dei prodotti e/o servizi offerti. Tali aspetti ambientali vengono individuati dal Responsabile Ambiente e valutati nelle condizioni operative Normali, Anormali e Di Emergenza, considerando i seguenti:

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI	
Uso delle materie prime	Contaminazione del suolo e sottosuolo
Uso delle attrezzature	Produzione e gestione dei rifiuti
Consumo delle risorse idriche	Scarichi in ambiente idrico
Consumo delle fonti di energia	Produzione di rumore
Emissioni in atmosfera	Prestazioni ambientali fornitori critici di fine vita del prodotto (centri di smaltimento, recupero, discarica)
	Trasporto e traffico veicolare

Attività di Ufficio e Servizi Generali

ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE (*)	CONDIZIONI OPERATIVE(**)
Uso delle materie prime	Carta, cartelline, CD, cartucce per stampanti, toner per fotocopiatrice	N
Uso delle attrezzature	PC, stampanti, fotocopiatrici	N
Uso delle risorse idriche	Acqua per i servizi igienici	N
Uso delle fonti di energia	Energia elettrica per alimentare le apparecchiature elettriche e per l'illuminazione degli ambienti di lavoro	N
Emissioni in atmosfera	Incendio degli uffici	E
Produzione di rumore	Non ci sono fonti di rumore prodotte da macchine in movimento	Na
Scarichi in ambiente idrico	Acque di scarico dei servizi igienici	N
Contaminazione del suolo e sottosuolo	Non ci sono sversamenti	Na
Prestazioni ambientali dei fornitori	Fornitori di raccolta dei rifiuti	N
Trasporto e traffico veicolare	Non ci sono attività amministrative che determinano traffico veicolare	Na
Produzione e Gestione dei rifiuti	Rifiuti	N



Attività di	Ciclo Produttivo: demolizione di automezzi e autocarri	
ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE (*)	CONDIZIONI OPERATIVE(**)
Uso delle materie prime	Mezzi da demolire (Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi)	N
Uso delle attrezzature	Attrezzature utilizzate per la demolizione degli automezzi e autocarri (vedi Scheda MANUTENZIONE MOD 06A05)	N, A
Uso delle risorse idriche	Acqua utilizzata per il ciclo produttivo	Na
Uso delle fonti di energia	Energia elettrica e carburanti per alimentare le apparecchiature e le attrezzature	N
Emissioni in atmosfera	Inquinamento atmosferico derivante dalle attività all'interno del sito, Incendio	N,A,E
Produzione di rumore	Fonti di rumore prodotte dalle attrezzature	A
Scarichi in ambiente idrico	Acque di dilavamento del piazzale	N, A
Contaminazione del suolo e sottosuolo	Sversamenti accidentali di olio motore e di rifiuti pericolosi	N, A
Prestazioni ambientali dei fornitori	Fornitori per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti	N
Trasporto e Traffico veicolare	L'inquinamento dovuto al trasporto e al traffico veicolare all'interno del sito è trascurabile.	Na
Produzione e Gestione dei rifiuti	Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	N



Attività di Servizio di raccolta e trasporto del mezzo da demolire		
ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE (*)	CONDIZIONI OPERATIVE(**)
Uso delle materie prime	Mezzi da demolire (Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi)	N
Uso delle attrezzature	Attrezzature e Automezzi utilizzati per il trasporto (vedi Scheda MANUTENZIONE MOD 06A05)	N, A
Uso delle risorse idriche	Acqua utilizzato per il ciclo produttivo	Na
Uso delle fonti di energia	Carburante per l'alimentazione degli automezzi	N
Emissioni in atmosfera	Inquinamento atmosferico derivante dai gas di scarico degli automezzi e Incendio	A,E
Produzione di rumore	Fonti di rumore prodotte dagli automezzi	A
Scarichi in ambiente idrico	Acque di scarico	Na
Contaminazione del suolo e sottosuolo	Sversamenti accidentali di olio motore e di rifiuti pericolosi	A
Prestazioni ambientali dei fornitori	Il fornitori di questa attività è l'azienda stessa	Na
Trasporto e traffico veicolare	Inquinamento dovuto al traffico veicolare per il trasporto del mezzo da rottamare	N,A
Produzione e Gestione dei rifiuti	Produzione di rifiuti dovuta alla movimentazione dei mezzi	N

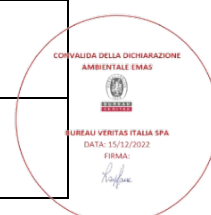


3.2 Identificazione degli impatti ambientali

Per ogni Aspetto Ambientale vengono valutati i relativi Impatti Ambientali:

- spreco materie prime, risorse idriche e risorse energetiche,
- inquinamento dell'aria, delle acque,
- inquinamento acustico e olfattivo,
- inquinamento del suolo e sottosuolo,
- pericolo per i lavoratori,
- produzione di rifiuti,
- ritardo nell'aggiornamento legislativo.

Attività di: Ufficio e Servizi Generali		IMPATTI AMBIENTALI									
		Spreco materie prime	Spreco risorse idriche	Spreco delle risorse	Inquinamento dell'aria	Inquinamento delle	Inquinamento acustico	Inquinamento olfattivo	Inquinamento del suolo	Pericolo per i lavoratori	Ritardo aggiornamento legislativo
ASPETTO AMBIENTALE	CONDIZIONI OPERATIVE										
Uso delle materie prime	N = Normali A = Anormali E = Emergenza	N									
Uso delle attrezzature	N = Normali A = Anormali E = Emergenza			N							
Uso delle risorse idriche	N = Normali A = Anormali E = Emergenza		N								
Uso delle fonti di energia	N = Normali A = Anormali E = Emergenza			N							
Emissioni in atmosfera	N = Normali A = Anormali E = Emergenza				E		E		E		
Produzione di rumore	N = Normali A = Anormali E = Emergenza										
Scarichi in ambiente idrico	N = Normali A = Anormali E = Emergenza				N						
Contaminazione del suolo e sottosuolo	N = Normali A = Anormali E = Emergenza										
Prodotti e Servizi in uscita	N = Normali A = Anormali E = Emergenza										
Prestazioni ambientali dei fornitori	N = Normali A = Anormali E = Emergenza										N
Trasporto e traffico veicolare	N = Normali A = Anormali E = Emergenza										
Produzione e Gestione dei rifiuti	N = Normali A = Anormali E = Emergenza									N	



Attività di: Ciclo Produttivo di demolizione		IMPATTI AMBIENTALI									
		Spreco materie prime	Spreco risorse idriche	Spreco delle risorse energetiche	Inquinamento dell'aria	Inquinamento delle acque	Inquinamento acustico	Inquinamento olfattivo	Inquinamento del suolo e sottosuolo	Pericolo per i lavoratori	Ritardo aggiornamento legislativo
ASPETTO AMBIENTALE	CONDIZIONI OPERATIVE										
Uso delle materie prime	N = Normali A = Anormali E = Emergenza									N	
Uso delle attrezzature	N = Normali A = Anormali E = Emergenza			N						N, A	
Uso delle risorse idriche	N = Normali A = Anormali E = Emergenza										
Uso delle fonti di energia	N = Normali A = Anormali E = Emergenza			N							
Emissioni in atmosfera	N = Normali A = Anormali E = Emergenza				N, A, E			E		A, E	
Produzione di rumore	N = Normali A = Anormali E = Emergenza						A				
Scarichi in ambiente idrico	N = Normali A = Anormali E = Emergenza				N, A			A			
Contaminazione del suolo e sottosuolo	N = Normali A = Anormali E = Emergenza							A		A	
Prestazioni ambientali dei fornitori	N = Normali A = Anormali E = Emergenza										N
Trasporto e traffico veicolare	N = Normali A = Anormali E = Emergenza										
Produzione e Gestione dei rifiuti	N = Normali A = Anormali E = Emergenza									N	



Attività di: Trasporto dei mezzi da demolire e traffico veicolare		IMPATTI AMBIENTALI										
		Spreco materie prime	Spreco risorse idriche	Spreco delle risorse energetiche	Inquinamento dell'aria	Inquinamento delle acque	Inquinamento acustico	Inquinamento olfattivo	Inquinamento del suolo e sottosuolo	Pericolo per i lavoratori	Produzione rifiuti	Ritardo aggiornamento legislativo
Aspetto Ambientale	Condizioni Operative											
Uso delle materie prime	N = Normali A = Anormali E = Emergenza										N	
Uso delle attrezzature	N = Normali A = Anormali E = Emergenza			N						N, A		
Uso delle risorse idriche	N = Normali A = Anormali E = Emergenza											
Uso delle fonti di energia	N = Normali A = Anormali E = Emergenza			N								
Emissioni in atmosfera	N = Normali A = Anormali E = Emergenza				N, A, E			E		A, E		
Produzione di rumore	N = Normali A = Anormali E = Emergenza						A					
Scarichi in ambiente idrico	N = Normali A = Anormali E = Emergenza											
Contaminazione del suolo e sottosuolo	N = Normali A = Anormali E = Emergenza								A		A	
Prestazioni ambientali dei fornitori	N = Normali A = Anormali E = Emergenza											
Trasporto e traffico veicolare	N = Normali A = Anormali E = Emergenza				N, A		N, A	N, A				
Produzione e Gestione dei rifiuti	N = Normali A = Anormali E = Emergenza										N	



3.3 Valutazione della significatività degli Aspetti e degli Impatti Ambientali

La significatività degli Aspetti e degli Impatti Ambientali è effettuata sulla base della **seguente metodologia**:

- valutazione della **gravità** dell’Impatto Ambientale o degli Impatti Ambientali connessi all’Aspetto Ambientale in esame,
- valutazione della **possibilità di intervento riparatore** dell’Impatto Ambientale o degli Impatti Ambientali connessi all’Aspetto Ambientale in esame,
- valutazione della **probabilità di accadimento** dell’Aspetto Ambientale.

Si è stabilito come criterio di valutazione della significatività dell’Aspetto Ambientale un punteggio articolato su tre livelli che variano da “1” che rappresenta la situazione migliore a “3” che rappresenta la situazione peggiore.

Nel caso di non applicabilità del criterio il valore attribuito al punteggio è pari a “1”.

Il valore del punteggio viene riportato all’interno del modulo MOD 08 03 “Tabella degli Aspetti Ambientali significativi” nelle condizioni operative normali, anormali e di emergenza.

Dal prodotto dei valori attribuiti ai singoli criteri ambientali si ottiene l’Indice di Priorità di Rischio Ambientale (IPRA) variabile da 1 a 27.

La tabella di sintesi degli Aspetti Ambientali Significativi riporta:

- l’Aspetto Ambientale e la fase di processo ad esso correlata,
- il valore del punteggio attribuito ai criteri di valutazione degli Aspetti Ambientali,
- il valore del punteggio complessivo attribuito all’Indice di Priorità dell’Impatto Ambientale, dato dal prodotto dei valori dei punteggi attribuiti ai criteri di valutazione.

CONDIZIONI OPERATIVE		NORMALI						
N.	ASPETTO AMBIENTALE	FASE DI PROCESSO	PUNTEGGIO					
	Descrizione	Descrizione	G (*)	R (*)	P (*)	IPRA (*)	Significativo	Categoria/ Priorità
1.	Uso delle materie prime e materiali	Ufficio e servizi generali	1	1	1	1	NO	Bassa
2.	Uso delle attrezzature	Ufficio e servizi generali	1	1	1	1	NO	Bassa
3.	Uso delle risorse idriche	Ufficio e servizi generali	1	1	1	1	NO	Bassa
4.	Uso delle fonti di energia	Ufficio e servizi generali	1	1	1	1	NO	Bassa
5.	Scarichi in ambiente idrico	Ufficio e servizi generali	2	1	1	2	NO	Bassa
6.	Prestazione Ambientali Fornitori	Ufficio e servizi generali	2	1	1	2	NO	Bassa
7.	Produzione dei rifiuti	Ufficio e servizi generali	2	1	1	3	NO	Bassa
8.	Uso delle materie prime e materiali	Ciclo Produttivo	2	1	1	2	NO	Bassa

PRIVILEGI DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 15/12/2022
FIRMA:

9.	Uso delle attrezzature	Ciclo Produttivo	3	1	1	3	NO	Bassa
10.	Uso delle risorse idriche	Ciclo Produttivo	2	1	1	2	NO	Bassa
11.	Uso delle fonti di energia	Ciclo Produttivo	1	1	1	1	NO	Bassa
12.	Emissione in atmosfera	Ciclo Produttivo	3	1	1	3	NO	Bassa
13.	Scarichi in ambiente idrico	Ciclo Produttivo	3	1	1	3	NO	Bassa
14.	Prestazione ambientali dei fornitori	Ciclo Produttivo,	3	2	1	6	SI	Media
15.	Produzione e gestione dei rifiuti	Ciclo Produttivo	3	2	1	6	SI	Media
16.	Uso delle materie prime e materiali	Trasporto e Traffico veicolare	2	1	1	2	NO	Bassa
17.	Uso delle attrezzature	Trasporto e Traffico veicolare	2	1	1	3	NO	Bassa
18.	Uso delle fonti di energia	Trasporto e Traffico veicolare	1	1	1	1	NO	Bassa
19.	Emissione in atmosfera	Trasporto e Traffico veicolare	1	1	1	1	NO	Bassa
20.	Traffico Veicolare	Trasporto e Traffico veicolare	2	1	1	2	NO	Bassa
21.	Produzione e gestione dei rifiuti	Trasporto e Traffico veicolare	3	1	1	3	NO	Bassa

CONDIZIONI OPERATIVE			ANORMALI E DI EMERGENZA						
N.	ASPETTO AMBIENTALE	FASE DI PROCESSO	PUNTEGGIO						
	Descrizione	Descrizione	G (*)	R (*)	P (*)	IPRA (*)	Significativo ?	Categoria	
1.	Emissioni in caso di incendio (Emergenza)	Ufficio e servizi generali, Ciclo Produttivo, Trasporto e Traffico Veicolare	3	3	1	9	SI	MEDIA	
2.	Emissioni in atmosfera (Anormali)	Ciclo Produttivo	3	3	1	9	SI	MEDIA	
3.	Emissioni in atmosfera (Anormali)	Trasporto e Traffico Veicolare	3	2	1	6	SI	MEDIA	
4.	Uso delle attrezzature (Anormali)	Ciclo Produttivo	3	2	1	6	SI	MEDIA	
5.	Uso delle attrezzature (Anormali)	Trasporto e Traffico Veicolare	3	2	1	6	SI	MEDIA	
6.	Produzione di rumore (Anormali)	Ciclo Produttivo	3	1	1	3	NO	Bassa	
7.	Produzione di rumore (Anormali)	Trasporto e Traffico Veicolare	3	1	1	3	NO	Bassa	
8.	Contaminazione del suolo e sottosuolo (Anormali)	Ciclo Produttivo	3	2	1	6	SI	MEDIA	
9.	Contaminazione del suolo e sottosuolo (Anormali)	Trasporto e Traffico Veicolare	3	2	1	6	SI	MEDIA	

(*) G = Gravità, R = Riparabilità, P = Probabilità, IPRA = Indice di Priorità di Rischio Ambientali

TABELLA DI GESTIONE DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI

ASPETTO SIGNIFICATIVO	FASE DEL PROCESSO	CONDIZIONI OPERATIVE	CATEGORIA	AZIONI CORRETTIVE E DI MIGLIORAMENTO
Prestazione ambientali dei fornitori	Ciclo Produttivo,	Normali	MEDIA	Verifica periodica delle autorizzazioni ambientali
Produzione e gestione dei rifiuti	Ciclo Produttivo	Normali	MEDIA	Verifica periodica dei quantitativi di rifiuti autorizzati attraverso il programma gestionale
Emissioni in caso di incendio	Tutte le fasi	Emergenza	MEDIA	Applicazione del Piano di emergenza antincendio e formazione del personale
Emissioni in atmosfera	Ciclo Produttivo	Anormali	MEDIA	Verifica periodica e manutenzione degli automezzi ed eventuale sostituzione di attrezzature a minor impatto ambientale
Emissioni in atmosfera	Trasporto e Traffico Veicolare	Anormali	MEDIA	Verifica periodica e manutenzione degli automezzi ed eventuale rottamazione con mezzi a minor impatto
Uso delle attrezzature	Ciclo Produttivo	Anormali	MEDIA	Verifica periodica e manutenzione delle attrezzature utilizzate
Uso Automezzi	Trasporto e Traffico Veicolare	Anormali	MEDIA	Verifica periodica e manutenzione degli automezzi ed eventuale rottamazione

3.4 Analisi delle quantità di Rifiuti

I rifiuti derivano dalle attività di autodemolizione e di gestione dell'impianto.

Per il trasporto e il recupero di tali rifiuti, l'azienda, si avvale delle ditte autorizzate e preventivamente qualificate.

Per ciò che riguarda lo smaltimento dei rifiuti, l'azienda ha regolarmente stipulato dei contratti di smaltimento con delle ditte autorizzate, e questo si evince dalla documentazione presente nella sede operativa. Di questi fornitori l'azienda ha richiesto e ottenuto copia delle autorizzazioni, delle quali l'organizzazione verifica periodicamente la scadenza.

L'organizzazione ha attivato procedure e istruzioni specifiche per la gestione dei rifiuti e sono state programmate apposite sedute di sensibilizzazione del personale circa la corretta gestione e la minimizzazione (quando possibile).

Per questo motivo le aree di stoccaggio, queste sono state adeguatamente progettate e individuate all'interno dello stabilimento in conformità all'autorizzazione AUA.

Di seguito si riportano i dati relativi ai principali rifiuti gestiti dall'azienda:



RIFIUTI PRODOTTI NEL TRIENNIO PER CATEGORIA CER

Denominazione Rifiuto	CER	Destinazione	U.M.	2018	2019	2020	2021	Gen- Sett 2022	Destinazione Finale Rifiuto
AUTOVETTURE FUORI USO	160104*	R13	Numero	826	881	753	711	417	Recupero
AUTOMEZZI FUORI USO	160104*	R13	Numero	158	123	162	119	81	Recupero
MOTO E AUTOCARRI FUORI USO	160104*	R13	Numero	58	69	25	16	12	Recupero
OLIO LUBRIFICANTE	130208*	R13	Kg	21000	23350	20550	18500	10500	Recupero
PNEUMATICI FUORI USO	160103	R13	Kg	28760	39120	28990	15550	9300	Recupero
METALLI FERROSI	160117	R13	Kg	567390	456740	457950	478460	284590	Recupero
METALLI NON FERROSI	160118	R13	Kg	43310	31555	17480	18280	10850	Recupero
VETRO	160120	R13	Kg	11860	24740	13960	11900	7550	Recupero
ROTTAMI DI MOTORI	160122	R13	Kg	60600	140280	135000	131445	81250	Recupero
LIQUIDO ANTIGELO CLOROFUOROCARBURI, HCFC, HFC	160114*	D15	Kg	315	1060	1277	2103	1850	Smaltimento
BATTERIE ESAUSTE	160601*	R13	Kg	9360	9010	10100	6560	4355	Recupero
FILTRI OLIO	160107*	R13	Kg	536	962	981	985	495	Smaltimento
STRACCI E MATERIALI ASSORBENTI	150202*	D15	Kg	300	1960	1855	1905	980	Smaltimento
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI *			Kg	31.511	36.342	34.763	30.053	18.180	
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI			Kg	711920	692435	653380	655.635	393.540	

Legenda: rifiuti con * = pericolosi, rifiuti senza * = non pericolosi

Il consolidamento dei dati sopra riportati viene effettuato in applicazione della Procedura "Sorveglianza e misurazioni".



PRODUZIONE TOTALE ANNUA DI RIFIUTI/ NUMERO TOTALE AUTOMEZZI ROTTAMATI

Anno	Dato A		Dato B	Dato R	Obiettivo Raggiunto SI/NO
	Produzione (t)		Numero totale automezzi rottamati	Rapporto A/B annuale	
2018 Consuntivo	Non pericolosi	711,92	1042	0.68	
	Pericolosi	31.51		0.0302	
2019 Consuntivo	Non pericolosi	692,44	1073	0.64	
	Pericolosi	36,34		0.0339	
2020 Consuntivo	Non pericolosi	653,38	940	0.69	
	Pericolosi	34,76		0.0370	
2021 Consuntivo	Non pericolosi	655, 635	846	Valore 0,77 Target < 0.7	NO (decremento di automezzi rottamati nell'anno 2022)
	Pericolosi	30,053		Valore 0,035 Target < 0.037	Si
Gen –Sett 2022 Consuntivo	Non pericolosi	393,540	510	Valore 0,77 Target < 0.7	NO(i valori misurati sono parziali perché si riferiscono a 9 mesi)
	Pericolosi	18,18		Valore 0.035 Target < 0.036	Si
2023 Target	Non pericolosi			< 0.7	
	Pericolosi			< 0.035	
2024 Target	Non pericolosi			< 0.7	
	Pericolosi			< 0.035	

Responsabile raggiungimento Obiettivi annuali:	Rappresentante legale e Responsabile Sistema di Gestione Ambientale
Risorse economiche annuali disponibili:	5% Fatturato



PRINCIPALI INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE SETTORIALI RACCOMANDATI AI SENSI DELLA DECISIONE UE 519/2020

La tabella seguente, in riferimento alla decisione UE 519/2020, elenca una selezione dei principali indicatori di prestazione ambientale per il settore della gestione dei rifiuti, con i relativi parametri e il riferimento alle BEMP pertinenti. Tale tabella si applica a tutti i rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti dall'azienda.

La tabella non si applica ai rifiuti solidi urbani, ai rifiuti provenienti da attività di costruzione e ai rifiuti sanitari perché non trattati dall'azienda.

Indicatore	Principali destinatari	Descrizione sintetica	Livello minimo monitoraggio raccomandato	Indicatore chiave EMAS correlato	Esempio di eccellenza	BEMP correlata
Sono stati fissati obiettivi generali per il miglioramento del sistema di gestione dei rifiuti.	Parti interessate interne all'azienda	Sono stati fissati obiettivi generali per il miglioramento del sistema di gestione dei rifiuti	Sito Produttivo	Rapporto A/B	È in atto una strategia integrata di gestione dei rifiuti che prevede obiettivi generali a breve termine (1–5 anni) per il miglioramento delle prestazioni del sistema di gestione dei rifiuti e che viene regolarmente riesaminata ogni anni	1. le tendenze previste attuali e future dei flussi di rifiuti; 2. la differenziazione di tipologia di rifiuti tra pericolosi, non pericolosi, destinati a recupero o a smaltimento; 3. la disponibilità e la capacità di impianti di cernita/trattamento dei rifiuti nelle vicinanze; 4. le attuali attitudini e percezioni delle parti interessate interne ed esterne in materia di ambiente.
Applicazione sistematica del concetto di ciclo di vita e, se necessario, esecuzione di valutazioni del ciclo di vita a livello di definizione e attuazione della strategia di gestione dei rifiuti	Parti interessate interne all'azienda	Il concetto di ciclo di vita viene applicato sistematicamente e, se necessario, viene eseguita una valutazione del ciclo di vita durante la definizione e l'attuazione della strategia di gestione dei rifiuti.	Sito Produttivo	Rapporto A/B	La strategia di gestione dei rifiuti è definita e attuata sulla base del- l'applicazione sistematica del concetto di ciclo di vita e, se necessario, di studi ad hoc di valutazione del ciclo di vita.	1. applicazione sistematica del concetto di ciclo di vita a livello di definizione e attuazione della strategia di gestione dei rifiuti (a completamento della differenziazione della tipologia di gestione dei rifiuti); 2. attenta valutazione del sistema di gestione aziendale al fine di garantire un confronto accurato tra le opzioni di gestione dei rifiuti e l'applicazione del LCA ai processi produttivi; 3. documentazione dei cicli di vita in relazione ai flussi di rifiuti prodotti riferimento attraverso il programma gestionale win-waste; 4. selezione delle categorie di rifiuti a maggiore impatto ambientale per rilevare i principali oneri ambientali.

Indicatore	Principali destinatari	Descrizione sintetica	Livello minimo monitoraggio raccomandato	Indicatore chiave EMAS correlato	Esempio di eccellenza	BEMP correlata
Uso di strumenti economici a livello locale per stimolare comportamenti adeguati	Parti interessate interne all'azienda	Gli strumenti economici sono utilizzati a livello locale per promuovere comportamenti adeguati in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti.	Sito Produttivo	Costi di gestione/ Fatturato	Gli strumenti economici definiti a livello locale sotto forma di tasse e modulazione fiscale, prelievi sui prodotti, prezzi dei rifiuti, regimi di responsabilità estesa del produttore e sistemi di cauzione-rimborso sono attuati sistematicamente come mezzo per perseguire gli obiettivi fissati nella strategia locale di gestione dei rifiuti.	1. riduzione della quantità di rifiuti prodotti o la riduzione della percentuale di rifiuti pericolosi; 2. miglioramento della gestione del processo di recupero; 3. risparmio di tasse e oneri fiscali sulla gestione dei rifiuti; 4. rimodulazione delle offerte economiche con i fornitori per lo smaltimento dei rifiuti.



3.5 Consumo risorse energetiche, naturali ed emissioni di CO2

Di seguito si riporta il riepilogo dei consumi delle seguenti risorse energetiche:

- Gasolio per autotrazione: l'azienda possiede 8 mezzi d'opera per il trasporto di veicoli e rifiuti tutti alimentati a gasolio. L'approvvigionamento è gestito direttamente presso i distributori stradali.

Consumi carburante da autotrazione

GASOLIO	Unità di misura	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Gen- Set 2022
	litri	4680	7758	5642	5845	2752

CONSUMO TOTALE DI GASOLIO DA AUTOTRAZIONE				
Anno	Dato A	Dato B	Dato R	Obiettivo raggiunto SI/NO
	Consumo in LITRI	Numero totale automezzi rottamati	Rapporto A/B annuale	
2018 Consuntivo	4680	1042	4.49	
2019 Consuntivo	7758	1073	7.23	
2020 Consuntivo	5642	940	6.00	
2021 Consuntivo	5845	846	Valore 6.91 Target < 7	SI
Gen-Set 2022 Consuntivo	2752	510	Valore 5.4 Target < 6	SI
2023 Target			< 6	
2024 Target			< 6	

Responsabile raggiungimento Obiettivi annuali:	Rappresentante legale e Responsabile Sistema di Gestione Ambientale
Risorse economiche annuali disponibili:	5% Fatturato

Di seguito si riporta il riepilogo delle emissioni di CO2 da parte degli 8 mezzi d'opera utilizzati dall'azienda per il trasporto di veicoli e rifiuti tutti alimentati a gasolio.

Consumi carburante da autotrazione

Emissione CO2	Unità di misura	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Gen-Set 2022
	Tonnellate	37.34	44.28	29.98	41.05	32.14

CONSUMO TOTALE DI GASOLIO DA AUTOTRAZIONE

Anno	Dato A	Dato B	Dato R	Obiettivo Raggiunto SI/NO
	Emissione di CO2 in tonnellate	Numero totale automezzi rottamati	Rapporto A/B Annuale	
2018 Consuntivo	37.34	1042	0.0358	
2019 Consuntivo	44.28	1073	0.0413	
2020 Consuntivo	29.98	940	0.0319	
2021 Consuntivo	33.64	846	Valore 0.0397 Target < 0.040	SI
Gen – Set 2022 Consuntivo	18.35	510	Valore 0.036 Target < 0.038	Si
2023 Target			< 0.038	
2024 Target			< 0.038	

Responsabile raggiungimento Obiettivi annuali:	Rappresentante legale e Responsabile Sistema di Gestione Ambientale
Risorse economiche annuali disponibili:	5% Fatturato



- Energia Elettrica: l'utilizzo dell'energia è legato oltre che all'illuminazione delle aree e degli uffici, per l'alimentazione di vari impianti e attrezzature per il trattamento dei rifiuti installati nel sito (esempio ricarica carrello elevatore, compressori, aspiratori gas e oli ecc.)

Consumi energia elettrica						
ENERGIA ELETTRICA	Unità di misura	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Gen-Set 2022
	kwh	33410	28830	41460	42590	38580

CONSUMO TOTALE DI ENERGIA ELETTRICA

Anno	Dato A	Dato B	Dato R	Obiettivo Raggiunto SI/NO
	Consumo in KWH	Numero totale automezzi rottamati	Rapporto A/B	
2018 Consuntivo	33410	1042	32.06	
2019 Consuntivo	28830	1073	26.87	
2020 Consuntivo	41460	940	44.11	
2021 Consuntivo	37590	846	Valore 44.43 Target < 45	SI
Gen-Sett 2022 Consuntivo	23580	510	Valore 46.23 Target < 40	No (valori misurati parziali riferiti a 9 mesi)
2023 Target			< 40	
2024 Target			< 40	

Responsabile raggiungimento Obiettivi annuali:	Rappresentante legale e Responsabile Sistema di Gestione Ambientale
Risorse economiche annuali disponibili:	2% Fatturato

- **Nota: non è presente energia prodotta da fonti rinnovabili**



- Acqua: la risorsa idrica viene emunta attraverso un pozzo artesiano regolarmente realizzato e gestito (vedi pratica 20614 Domanda di concessione per l'utilizzo di acqua a scopo igienico sanitario da derivare da 1 pozzo - identificativo pozzo realizzato su terreno riportato in catasto n. 31 particella 202 – Concessione pozzo n. 108220 del 07.09.2009) ed utilizzata a fini igienico-sanitario e per irrigazione delle aree a verde.

Consumi idrici						
ACQUA DEL POZZO	Unità di misura	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Gen –Sett 2022
	mc	8290	9350	10300	8500	7500

CONSUMO IDRICO ANNUO DEL POZZO							
CONSUMO IDRICO ANNUO DEL POZZO							
	Anno	Dato A	Dato B	Dato R		Dato R	Obiettivo Raggiunto SI/NO
		Consumo in mc	Numero totale automezzi rottamati	Consumo in mc	Rapporto A/B		
ntivo	2018 Consuntivo	8290	1042	8290	7.96	1042	
ntivo	2019 Consuntivo	9350	1073	9350	8.71	1073	
ntivo	2020 Consuntivo	10300	940	10300	10,96	940	
get	2021 Consuntivo			8500	< 11	846	SI
get					< 10		
get	Gen- Sett 2022			4900	< 9	510	SI
	Consuntivo						
	2023 Target				< 10		
	2024 Target				< 10		

Responsabile raggiungimento Obiettivi annuali:	Rappresentante legale e Responsabile Sistema di Gestione Ambientale
Risorse economiche annuali disponibili:	1% Fatturato



- **BIODIVERSITA' :**

In relazione all'indicatore riportato dal Regolamento 1221/2009, ISO 14001 e succ. modifiche R. UE 2017/1505 del 28/08/2017 – EMAS Decisione della commissione (UE) 2018/813 del 14 maggio 2018- REGOLAMENTO (UE) 2018/2026 DELLA COMMISSIONE DEL 19 DICEMBRE 2018 ; Testo Unico Ambiente D.lgs. 152/06), si precisa che i dati relativi alle superfici edificate e non delle aree produttive sono i seguenti:

SITO	Totale generale	Totale mq coperti	Totale mq scoperti	Totale area destinata a verde
S.S. APPIA - MPIANTO STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI	15.151 MQ	1326 MQ	11.855 MQ	1.970 MQ

- **FLUSSO DI MASSA MATERIALI**

Le fasi di trattamento dei veicoli non richiedono utilizzo di specifiche materie prime o altre sostanze.

Il principale prodotto impiegato è sempre rappresentato dal carburante per i mezzi d'opera.

L'olio lubrificante utilizzato sempre per i mezzi viene spesso recuperato nel corso delle attività di messa in sicurezza dei veicoli da smaltire.



4 Obiettivi, traguardi, programma ambientale

La Direzione, con il supporto del Responsabile Gestione Integrata e dei singoli operatori stabilisce gli obiettivi ambientali in coerenza con quanto definito dalla Politica Aziendale. Gli obiettivi e i programmi sono resi noti e distribuiti all'interno dell'Organizzazione e sono resi disponibili al pubblico tramite la presente Dichiarazione Ambientale. Tali obiettivi sono evidenziati nel "Programma obiettivi triennio 2021-2023".

Per il raggiungimento degli obiettivi descritti sono stati attivati progetti dedicati, ogni singolo progetto e/o piano d'azione è organizzato in team di lavoro, i cui responsabili coordinano tutte le attività e le risorse necessarie. Sulla base degli eventuali scostamenti rilevati rispetto ai piani di lavoro iniziali, saranno definite delle azioni correttive, atte a garantire i benefici attesi (es: ridefinizione delle priorità, riallocazione delle risorse, attivazione di nuovi progetti): si tratta di un programma di miglioramento "vivo", in evoluzione continua, essendo questo lo strumento per raggiungere gli obiettivi.

4.1 Programma obiettivi triennio 2021-2024

OBIETTIVO	ASPETTO	INDICATORE	Anno						2024 Target
			2018 Consuntivo	2019 Consuntivo	2020 Consuntivo	2021 Consuntivo	2022 Target	2023 Target	
Miglioramento della competenza ambientale del personale sugli aspetti ambientali significativi.	Competenza e Sensibilizzazione del personale	Ore totali di formazione ambientale e di emergenza erogata	12	4	4	4	≥ 4	≥ 4	≥ 4
Miglioramento delle prestazioni energetiche	Consumi energia elettrica	Consumi in kWh /totale mezzi demoliti	32,06	26,87	44,11	44.43	<40	<40	<40
Miglioramento delle prestazioni energetiche	Consumi carburanti per autotrazione	Consumi in lt /totale mezzi demoliti	4,49	7,23	6,00	6.91	<6	<6	<6
Riduzione consumi idrici	Acqua emunta	Consumi in lt /totale mezzi demoliti	7.96	8.71	10.96	10.05	<10	<10	<10
Miglioramento della gestione delle emergenze ambientali riconducibili agli aspetti ambientali	Gestione delle emergenze	Numero di prove di emergenza ambientale effettuate nell'anno.	1	1	1	1	≥1	≥1	≥1

Responsabile raggiungimento Obiettivi:	Rappresentante legale e Responsabile Sistema di Gestione Ambientale
Risorse economiche annuali disponibili:	5% Fatturato

Per quanto riguarda la misurazione degli Obiettivi energetici e relativi alla produzione di rifiuti nel triennio 2021-2024, l'azienda prende in riferimento i seguenti indicatori chiave:

- Un dato **A** che indica il consumo/impatto totale annuo in un campo definito;
- Un dato **B** che indica il numero complessivo di veicoli e automezzi rottamati;
- Un dato **R** che rappresenta il rapporto **A/B**

Gli indicatori chiave vengono monitorati ogni anno e raffrontati con gli anni precedenti.



4.2 Azioni di miglioramento ambientale

GESTIONE RIFIUTI

Per la gestione di tale aspetto l'organizzazione provvede periodicamente a:

- Controllo degli stoccaggi e della gestione dei rifiuti;
- Formazione e sensibilizzazione costante del personale durante le attività operative che hanno impatto sulle prestazioni ambientali;
- Segnalazione e gestione delle anomalie riscontrate;
- Rispettare le prescrizioni relative alla gestione dei rifiuti in ingresso ed in uscita imposte dalle autorizzazioni e leggi cogenti;
- Verificare con adeguata frequenza le quantità massime imposte dalle autorizzazioni;
- Verificare periodicamente le modalità operative.

CONSUMI ENERGETICI

Per la gestione di tale aspetto l'organizzazione provvede periodicamente a:

- Effettuare il monitoraggio dei consumi idrici ed energetici per l'analisi periodica degli indicatori;
- Effettuare la sensibilizzazione del personale circa la corretta gestione delle risorse idriche ed energetiche al fine di evitare quanto più possibile gli sprechi;
- Effettuare la sensibilizzazione del personale sul corretto utilizzo e manutenzione dei mezzi per minimizzare i consumi superflui;
- Rinnovamento graduale del parco macchine e delle attrezzature a maggior impatto energetico.

CONSUMI IDRICI

Per la gestione di tale aspetto l'organizzazione provvede periodicamente a:

- Effettuare il monitoraggio dei consumi idrici ed energetici per l'analisi periodica degli indicatori;
- Effettuare la sensibilizzazione del personale circa la corretta gestione delle risorse idriche ed energetiche al fine di evitare quanto più possibile gli sprechi;
- Effettuare la sensibilizzazione del personale sul corretto utilizzo e manutenzione dei mezzi per minimizzare i consumi superflui;
- Rinnovamento graduale del parco macchine e delle attrezzature a maggior impatto energetico.



5 Principali obblighi normativi applicabili

Si riporta di seguito l'elenco dei principali riferimenti agli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente:

- DLgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - Rifiuti, scarichi idrici, danno ambientale
- DLgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. - Salute e sicurezza sul lavoro
- DLgs 21 novembre 2005 n. 286 e s.m.i. - Trasporti
- Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e s.m.i. - Rumore
- Legge 26 luglio 1965 n. 966 e s.m.i. - Prevenzione incendi
- Regolamento CE 1221/2009 – modificato dal Regolamento UE 2017-1505
- Decisione UE 2020/519 - Documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- Regolamento n.842 del 17 maggio 2006 - Gas ad effetto serra
- DM 27 settembre 2010 - Criteri ammissibilità rifiuti.
- Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n. 209, recante *"Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso"*

L'azienda dichiara di essere conforme a tutti i requisiti di legge applicabili alla propria organizzazione e attività.

6 Convalida e validità della dichiarazione ambientale

Tutti i dati ambientali riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono aggiornati al 30/09/2021, per garantire la disponibilità dei dati con aggiornamento non inferiore ai 6 mesi dalla data di convalida della stessa.

Il periodo di validità della presente Dichiarazione Ambientale è di 3 anni a partire dalla convalida della dichiarazione stessa. La presente Dichiarazione verrà aggiornata annualmente e sottoposta a verifiche e rinnovo da parte del Verificatore accreditato.

La presente Dichiarazione Ambientale sarà divulgata al Personale dell'azienda e sarà pubblicata sul Sito Web Aziendale:

[Ricambi Usati auto - Vendita Autoricambi usati online \(mezzacapodemolizione.it\)](https://www.mezzacapodemolizione.it)

<https://www.mezzacapodemolizione.it/>

Per qualsiasi richiesta di informazioni in merito a informazioni ambientali, reclami e problematiche si prega di contattare il Sig. Augusto Mezzacapo all'indirizzo email mezzacapo.car@libero.it telefono 0823846115

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

Verificatore Ambientale: BUREAU VERITAS ITALIA SPA

Indirizzo: Viale Monza, 347

Codice postale: 20126

Città: MILANO

Paese / Regione / Comunità autonoma ITALIA/: LOMBARDIA tel.:+39 02 270911

Verificatore accreditato n° IT-V-0006

